

## La Cgil chiede collaborazione tra Regione, Comune e Asst Sette Laghi sui parcheggi al Del Ponte

Pubblicato: Venerdì 10 Settembre 2021



**Il tema dei parcheggi per i dipendenti dell'ospedale Del Ponte deve rimanere fuori dalla campagna elettorale.** La Cgil torna sulla questione dei diritti dei lavoratori sanitari stigmatizzando l'uscita della Fials in primis che ha organizzato un presidio fuori dall'ospedale chiamando i candidati del centro destra, coalizione che vede candidato lo stesso rappresentante della RSU.

Il sindacato confederale riparte dalle **responsabilità di Regione Lombardia che stralciò dal progetto la realizzazione di un parcheggio interrato sotto al padiglione Michelangelo da circa 200 posti perché troppo oneroso.**

**I fatti successivi raccontano di una scarsa attenzione alla tematica da parte dell'azienda ospedaliera:** « La ASST dei Sette Laghi è sempre rimasta indifferente al problema – spiega la Cgil in una nota – Anzi dove ha potuto, intendiamo l'appalto dei parcheggi all'interno dell'Ospedale di Circolo, si è preoccupata di “fare cassetta”, e quando la pressione dei pazienti COVID si è allentata, ha subito deciso di **revocare la gratuità del parcheggio ai dipendenti presso l'Ospedale di Circolo.** Vi è poi la decisione del **Comune di Varese** che, sia pur in modo parziale e non risolutivo, con una propria ordinanza, ha stabilito la **gratuità del parcheggio per i dipendenti dell'Ospedale del Ponte fino alla fine della emergenza pandemica,** attualmente prevista per il 31/12/2021».

Il tema dei parcheggi, che si trascina dal 2017 anno di inaugurazione del Padiglione Michelangelo, è

stato rilanciato dalla Cgil durante la trattativa sindacale dello scorso 8 settembre dove ha proposto, di nuovo, alla ASST dei Sette Laghi di attivarsi e riprendere le trattative con il comune di Varese.

« La questione del parcheggio dei dipendenti presso l’Ospedale del Ponte riporta alla memoria un’altra vicenda simile, quella dello spostamento nell’anno 2019 delle attività distrettuali da via O. Rossi a viale Monte Rosa. Tutte le Organizzazioni Sindacali avevano protestato, sollevando tra le varie eccezioni le difficoltà di parcheggio, in una zona già congestionata. In quella occasione gli enti interessati e la politica varesina non avevano detto nulla. Tutti in un profondo silenzio, quasi a dimostrare la più completa indifferenza al problema. Ma le nostre osservazioni hanno consentito una riflessione sullo spostamento che infatti non è stato effettuato. Le vicende descritte dimostrano ancora una volta che **un ospedale o una qualsiasi altra struttura sanitaria non operano al di fuori del contesto urbano, ma sono in osmosi con lo stesso**. E’ impensabile attivare o ristrutturare una attività di cura o di prevenzione senza una programmazione integrata e condivisa delle politiche sanitarie, di mobilità e progettazione urbanistica. Regolare i rapporti e le interazioni richiede **una visione politica nel più alto significato del termine**, cosa che è mancata per affrontare il problema del parcheggio presso l’Ospedale del Ponte ed anche altre questioni.

Ma il futuro non è pregiudicato. Se **Regione Lombardia, la ASST dei Sette Laghi ed il Comune di Varese** inizieranno un percorso di fattiva collaborazione, le cose dette in questi giorni non saranno state vane».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it